



## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

A CURA DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Approvata il 10 giugno 2021

Ultimo aggiornamento della Miniguia: riunione PQA del 16 gennaio 2025

### INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Cenni sul sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento (AVA)
3. Obiettivo della SMA
4. Responsabilità della SMA
5. Struttura e compilazione della SMA
6. Passaggi Istituzionali (flussi operativi)
7. Scadenze/Tempistica
8. Uso degli Acronimi

### ACRONIMI

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento
CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CEV	Commissione degli Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
NdV/NUV	Nucleo di Valutazione
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
UGQ/GdR-GRIE	Unità di Gestione della Qualità/Gruppo del Riesame
UMD	Ufficio Management della Didattica

### 1. Riferimenti Normativi:

- Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari (aggiornato al 12/10/2022) – Capitolo 3, Paragrafo 3.2
- Allegato E del DM. 1154/2021. Indicatori di Valutazione Periodica di Sede e di Corso
- Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022

### 2. Cenni sul sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e AccredITamento (AVA)

L'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio si concretizza nel sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – AccredITamento). L'autovalutazione è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, l'efficacia delle modalità di gestione del CdS nonché gli opportuni interventi di miglioramento.

La **SMA** consiste in un commento agli indicatori che ANVUR fornisce annualmente agli Atenei e che vengono riportati in allegato alla Scheda SUA-CdS compilata l'anno precedente.

In ottemperanza al DM. 1154/2021, il commento deve essere esteso anche all'analisi:

- delle opinioni degli studenti, soprattutto per segnalazioni di problemi specifici o ricorrenti (<https://opinionistudenti.unina.it/>), i cui dati sono forniti dall'Ateneo (*Ufficio Gestione e Analisi dei dati*, <https://www.unina.it/-/17792956-ufficio-gestione-analisi-dati>), dalla relazione della CPDS (che può evidenziare alcune richieste specifiche degli studenti del CdS), dai questionari di valutazione degli studenti e da eventuali raccolte di dati interne al CdS (ad es. questionari erogati *ad hoc* su questioni specifiche relative al CdS)
- degli sbocchi occupazionali; dati forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), da AlmaLaurea (<https://www2.alma laurea.it/>) e dagli esiti delle consultazioni con le parti interessate (per registrare il punto di vista degli *Stakeholders* (PI)).

### 3. Obiettivo della SMA

L'obiettivo della SMA è di fornire sia al CdS sia alle parti esterne (Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV e ANVUR) un continuo monitoraggio dell'andamento del CdS, basato sull'analisi di indicatori di soddisfazione delle parti interessate (studenti e docenti). Inoltre, il monitoraggio deve mirare anche a far sì che i requisiti di qualità della didattica del CdS siano sempre coerenti con gli obiettivi di progettazione dello stesso ed aggiornati rispetto all'evoluzione del mondo del lavoro. L'analisi è comparativa nei confronti di altri Corsi della stessa Classe di Laurea e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare potenzialità e criticità del Corso in oggetto, valutando il suo eventuale disallineamento, in senso positivo o negativo, rispetto alla media nazionale o regionale nell'ambito di un arco temporale di tre anni. L'analisi si completa con la proposta di azioni correttive in risposta alle criticità individuate e/o di azioni di miglioramento.

### 4. Responsabilità

La SMA viene compilata annualmente, sotto la guida del Coordinatore del CdS, dall'Unità di Gestione Qualità (UGQ) o Gruppo del Riesame (GdR-GRIE), composto da docenti del CdS, di cui uno è il Referente di Assicurazione di Qualità del CdS, e da uno o più studenti rappresentanti. Possono eventualmente collaborare alla redazione del documento una rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo coinvolto nella gestione della didattica del CdS e una rappresentanza del mondo del lavoro (*Stakeholders*).

### 5. Struttura e compilazione della SMA

La SMA va costruita compilando il format di template annesso alla presente miniguia e riportato nei documenti del PQA sul sito PQA e poi caricata nel campo denominato "Monitoraggio Annuale: INDICATORI" presente nella Scheda SUA-CdS dell'anno precedente.



In tale campo sono elencati gli indicatori ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) forniti da ANVUR relativi all'anno accademico in oggetto e dei tre anni precedenti, seguiti da un riquadro vuoto in cui va copiato o caricato il template compilato. Successivamente va fleggata una casella in cui è riportata la dicitura "Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale".

Alla luce degli indicatori contenuti nella Scheda di monitoraggio del CdS, delle SMA degli anni precedenti e dei pregressi Rapporti di Riesame Ciclico, nonché di informazioni aggiuntive (Rapporto AlmaLaurea, risultati delle Valutazioni degli Studenti, altro), nella compilazione della Scheda appare opportuno soffermarsi sulla didattica, l'internazionalizzazione, il percorso di studio e la regolarità delle carriere, l'accesso al mercato del lavoro, la consistenza e qualificazione del corpo docente, seguendo l'ordine dei vari gruppi di indicatori, al fine di sviluppare un'analisi dettagliata della situazione secondo l'ordine di presentazione dei gruppi di indicatori, aprendo la strada alla individuazione delle criticità e delle azioni correttive".

La SMA si compone di 6 parti:

**1) Parte informativa del CdS**

- Denominazione del CdS
- Classe di laurea
- Scuola e/o Dipartimento di appartenenza

**2) Parte informativa della SMA**

- Componenti dell'UGQ/GdR-GRIE
- Date delle riunioni e modalità (presenza/a distanza)
- Fonti di informazioni e dati consultati
- Breve sintesi della discussione in seno alla CCD

**3) Azioni pianificate nella SMA precedente**

In questa sezione vanno riportati gli eventuali miglioramenti riscontrati in seguito ad azioni correttive pianificate nella SMA dell'anno o degli anni precedente indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, e segnalando se le criticità sono state risolte o permangono. Il GRIE deve, pertanto, riprendere la SMA dell'anno precedente, esaminare le azioni correttive (elencate nella sezione 6) messe in atto in seguito alle criticità riscontrate (elencate nella sezione 5), e riportare in questa sezione la criticità, la modalità dell'azione correttiva, l'indicatore di verifica scelto e se la criticità sia stata o meno risolta. I dati non vanno organizzati in forma tabellare (altrimenti non saranno importabili in SUA-CdS). Qualora la criticità non risulti ancora risolta, essa va riportata nella sezione 5 (criticità) della SMA che si sta redigendo e va classificata come persistente.

**4) Analisi della situazione (Analisi del contesto)**

La SMA consente di accedere a un gran numero di indicatori, calcolati automaticamente per il CdS e paragonati con il dato nazionale, di area geografica e di Ateneo. L'UGQ/GdR-GRIE può identificare un sottoinsieme di indicatori su cui incentrare l'analisi, coerente con la vocazione del CdS (ad es. CdS in lingua inglese -> indicatori su internazionalizzazione; CdS professionalizzante -> indicatori su *Placement* in uscita; CdS a contenuto "formativo" -> indicatori di regolarità del percorso formativo ecc.).

Su tali indicatori, **procedendo per gruppi omogenei**, deve essere sviluppata una breve analisi che deve incentrarsi sul valore dell'ultimo anno disponibile e sul *trend* degli ultimi anni a confronto con il dato nazionale, di area geografica e di Ateneo. Indipendentemente dal sottoinsieme di indicatori selezionato, è opportuno analizzare, in ogni caso, **gli indicatori per i quali sia evidente una variazione molto accentuata** (in miglioramento o, soprattutto, in peggioramento) nel corso dell'ultimo anno o con una chiara variazione nel periodo di osservazione, nonché **gli indicatori relativi a problemi specificamente segnalati dagli studenti tramite la relazione della CPDS oppure tramite la compilazione dei questionari** o evidenziati dagli indicatori e comunque in relazione ai quali il NdV, la CEV ANVUR o altri organi del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo abbiano rilevato criticità. **Altri indicatori considerati utili per il monitoraggio della Assicurazione di Qualità del CdS, sono le Indagini Alma Laurea, soprattutto relative alla occupabilità dei laureati, e il numero di Schede Insegnamento compilate e consolidate che il Coordinatore potrà rilevare al link [www.corsi.unina.it](http://www.corsi.unina.it) nell'area a lui riservata. Quest'ultimo indicatore va sempre inserito nella SMA.**

**Secondo le nuove linee guida ANVUR (AVA3), il commento della situazione deve essere esteso anche all'opinione degli studenti relativamente a orientamento e tutorato (punto di attenzione D.CDS.2.1) e al coinvolgimento di docenti, studenti e parti interessate al miglioramento del CdS (punto di attenzione D.CDS.4.1).**

In particolare, nel caso in cui il CdS sia stato individuato dal NdV per l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS, nell'analisi di contesto vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella "Valutazione (o verifica) periodica del CdS" (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella relazione annuale del Nucleo (in "Atti del Nucleo di Valutazione": <http://www.unina.it/trasparenza/controlli>), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.

- *Indicatori ANS*

Tali indicatori sono contenuti nell'Allegato E del DM 6/2019 e si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E): fanno riferimento alla regolarità degli studenti e dei laureati, rispetto agli anni di corso, all'attrattività del CdS, al rapporto docenti-studenti, all'occupabilità dei laureati.
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E): fanno riferimento all'iscrizione di studenti con titolo di studio conseguito all'estero e al numero di CFU acquisiti all'estero durante il percorso formativo.
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E): fanno riferimento al numero di CFU acquisiti dagli studenti nei passaggi tra i vari anni di corso (particolare importanza viene data al passaggio dal I al II anno) e alla soddisfazione degli studenti.
- 4) Indicatori sul percorso di studio e sulla regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento); fanno riferimento anche agli abbandoni del sistema universitario.
- 5) Indicatori di Soddisfazione e Occupabilità (Indicatori di approfondimento).
- 6) Indicatori di Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

**5) Criticità (Identificazione di non conformità)**

Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (criticità persistenti) o emergono dall'analisi attuale (criticità **emergenti**):

- criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi);
- criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive);
- criticità che necessitano approfondimenti e valutazioni successive.

***In caso di Modifica di Ordinamento e/o di Regolamento, vanno riportate le motivazioni che hanno indotto il CdS alla modifica. Le motivazioni possono consistere in azioni correttive conseguenti ad eventuali criticità riscontrate o in azioni migliorative e devono essere coerenti con esse.***

**6) Azioni correttive e/o azioni di miglioramento**

Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS. Esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate, dando priorità a quelle considerate significative. Non è possibile indicare come azione correttiva il semplice rispetto di comportamenti dovuti. In occasione di criticità che permangono da più anni e già evidenziate in SMA precedenti, per le quali le azioni intraprese non abbiano avuto gli effetti sperati, è opportuno, ove possibile, ipotizzare azioni migliorative diverse da quelle messe in campo negli anni precedenti.

Anche in apparente assenza di criticità, nella logica del miglioramento continuo, è necessario porsi degli obiettivi di miglioramento del CdS e quindi pianificare delle azioni conseguenti che consentano di raggiungerli.

**Per ciascuna azione correttiva occorre indicare esplicitamente:**

- a) la criticità cui esplicitamente risponde
- b) l'obiettivo dell'azione
- c) la modalità dell'azione
- d) chi ha la responsabilità dell'azione
- e) la tempistica prevista per la sua attuazione
- f) le risorse
- g) la modalità di verifica (e/o l'eventuale indicatore quantitativo) del successo dell'azione.

## **6. Passaggi istituzionali (flussi operativi)**

La SMA viene discussa e approvata in seno alla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), che se ne assume la responsabilità, ed eventualmente poi ratificata in Consiglio di Dipartimento. La trasmissione interna avviene tramite la compilazione (o il caricamento) del template nel riquadro dedicato della SUA-CdS a partire dal quale viene poi generato un pdf; la scheda viene quindi acquisita dall'Ufficio Management della didattica (UMD) che la trasmette al Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA). Il Presidio esamina la SMA in merito alla quale formula le proprie osservazioni, che vengono poi recepite dal Coordinatore del CdS per le opportune correzioni. Le eventuali correzioni alla SMA possono essere prodotte prima di ricaricare la versione definitiva della SMA (approvata in CCD ed eventualmente ratificata in Consiglio di Dipartimento) nel riquadro dedicato della SUA-CdS secondo la tempistica indicata nel paragrafo 7.

## **7. Scadenze / Tempistica**

- 1) I valori degli indicatori ANS per il monitoraggio annuale dei CdS e di quelli relativi agli atenei vengono aggiornati nella SUA-CdS con date di estrazione nei mesi di giugno e settembre.
- 2) La SMA deve essere completata (nella forma e nei passaggi istituzionali indicati) entro la metà di settembre per i CdS che effettuano Modifiche di Ordinamento, entro la fine di ottobre se non vengono effettuate modifiche. La data precisa di consegna viene comunicata dal Rettore ogni anno attraverso una **Nota rettorale** relativa a tutte le procedure per l'avvio dell'offerta formativa.
- 3) Il PQA effettua la valutazione della SMA entro la fine di ottobre per i CdS che effettuano modifiche di Ordinamento ed entro il mese di novembre per gli altri CdS.
- 4) Il Responsabile della SMA e l'UGQ/GdR-GRIE apportano le eventuali correzioni richieste e inviano la Scheda al PQA per l'approvazione definitiva, sempre utilizzando il riquadro allegato alla Scheda SUA-CdS, all'inizio del mese di dicembre, in modo da consentire il caricamento definitivo nella SUA entro il 31 dicembre.

## **8. Uso degli acronimi**

Si consiglia di evitare un uso eccessivo di acronimi, soprattutto se si tratta di sigle utilizzate per un uso interno e che renderebbero difficile la lettura del documento a un lettore esterno. In ogni caso, è utile sciogliere ogni acronimo alla sua prima apparizione.